
Povert  educativa: al via il 9 giugno a Roma, Napoli, Bari e Modena il nuovo progetto di “affido culturale”

Prender  il via ufficialmente mercoled  9 giugno il progetto nazionale di “affido culturale”, una nuova forma di sostegno tra famiglie per contrastare la povert  educativa a Roma, Napoli, Bari e Modena. La presentazione si svolger  a Roma (ore 12, Sala Rossa del VII Municipio, IV piano Ex Istituto Luce). Durante l’incontro si racconter  la genesi del progetto, le sue peculiarit  e unicit . Saranno presenti i partner e alcune delle famiglie coinvolte. L’affido culturale consiste in un patto tra famiglie di diverse estrazioni economiche e sociali per garantire a bambine e bambini, tra i 5 e gli 11 anni, esperienze formative, culturali, di aggregazione e inclusione sociale e di educazione informale e diffusa. Un viaggio di 29 tappe in 14 mesi durante il quale 50 squadre da 2 famiglie si incontreranno e giocheranno insieme: le famiglie abbinate decideranno le tappe con l’aiuto di un’app che indicher  loro tutte le strutture convenzionate, le attivit  tra le quali scegliere e fornir  ad ogni squadra delle monete virtuali, gli “e-ducatori”, per coprire i costi a carico del progetto; per ogni bambina o bambino della famiglia “affidata” sono previste 3 gratuit , il trasporto pubblico andata e ritorno e un buono merenda. Referente su Roma del progetto   l’associazione culturale Casa dello spettatore che, oltre a organizzare la rete delle strutture convenzionate, reperire e abbinare le famiglie, offrir  loro un supporto costante, mentre le operatrici del Centro nascita Montessori seguiranno la parte relativa alla formazione, tutoraggio, monitoraggio e valutazione. A Roma l’offerta culturale riguarder  strutture convenzionate come cinema, teatri, musei, biblioteche, librerie, ludoteche, prevalentemente nel quadrante sud-est della citt . Il progetto   stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povert  educativa minorile. Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum nazionale del Terzo settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Patrizia Caiffa